1 marzo 2020

**PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Preghiera in famiglia**

Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (**G**) e altri da lettori (**L**)

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** **Amen.**

**G** Abbiamo iniziato mercoledì, con il segno delle delle ceneri, il tempo quaresimale che avrà il suo culmine nella Pasqua ed il suo completamento nella Pentecoste. Ascolteremo dal vangelo il racconto della vittoria di Cristo sul tentatore. Entriamo nei 40 giorni del deserto e della prova per rinunciare a progetti e ideali che non ci costruiscono come uomini e ci allontanano dal Padre. Preghiamo insieme con il salmo che Gesù stesso ha citato al tentatore.

**SALMO 91**

Si può pregare il salmo a due cori o tutti insieme, oppure uno dei familiari proclama le strofe e tutti ripetono l’antifona:

Ant. **Mio rifugio sei tu, o Dio.**

Chi abita al riparo dell'Altissimo

passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,

mio Dio in cui confido»

Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,

dalla peste che distrugge.

Ti coprirà con le sue penne,

sotto le sue ali troverai rifugio;

la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

Non temerai il terrore della notte

né la freccia che vola di giorno,

la peste che vaga nelle tenebre,

lo sterminio che devasta a mezzogiorno.

Mille cadranno al tuo fianco

e diecimila alla tua destra,

ma nulla ti potrà colpire.

Basterà che tu apra gli occhi

e vedrai la ricompensa dei malvagi!

«Sì, mio rifugio sei tu, o Signore!».

Tu hai fatto dell'Altissimo la tua dimora:

non ti potrà colpire la sventura,

nessun colpo cadrà sulla tua tenda.

Egli per te darà ordine ai suoi angeli

di custodirti in tutte le tue vie.

Sulle mani essi ti porteranno,

perché il tuo piede non inciampi nella pietra.

Calpesterai leoni e vipere,

schiaccerai leoncelli e draghi.

«Lo libererò, perché a me si è legato,

lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

Mi invocherà e io gli darò risposta;

nell'angoscia io sarò con lui,

lo libererò e lo renderò glorioso.

Lo sazierò di lunghi giorni

e gli farò vedere la mia salvezza».

Si può anche cantare insieme il salmo nella versione italiana del testo di Jan Michael Joncas: *Su ali d’aquila.*

|  |  |
| --- | --- |
| Tu che abiti al riparo del Signore  e che dimori alla sua ombra,  di' al Signore «Mio rifugio,  mia roccia in cui confido».  **E ti rialzerà, ti solleverà**  **su ali d'aquila, ti reggerà**  **sulla brezza dell'alba**  **ti farà brillar come il sole,**  **così nelle sue mani vivrai.**  Dal laccio del cacciatore ti libererà  e dalla carestia che distrugge,  poi ti coprirà con le Sue ali  e rifugio troverai. | Non devi temere i terrori della notte  né freccia che vola di giorno,  mille cadranno al tuo fianco  ma nulla ti colpirà.  Perché‚ ai suoi angeli  ha dato un comando  di preservarti in tutte le tue vie,  ti porteranno sulle loro mani  contro la pietra non inciamperai.  **«E ti rialzerò, ti solleverò**  **su ali d'aquila, ti reggerò**  **sulla brezza dell'alba**  **ti farò brillar come il sole,**  **così nelle mie mani vivrai».** |

**LETTURA**

**L** Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di’ che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

**IN PREGHIERA**

**G** Affidiamo noi stessi, la Chiesa e tutto il mondo alla misericordia di colui che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva.

Preghiamo dicendo: **Vieni, o Dio, in nostro aiuto.**

**L** Quando la tua Chiesa fa fatica a prendersi cura delle cose importanti ed essenziali, noi ti preghiamo.

**L** Quando chi è responsabile della vita civile e politica utilizza e segue poteri che sono poco al servizio del bene comune, noi ti preghiamo.

**L** Quando la gente è smarrita per il timore della malattia e della morte e, contro il tuo comandamento, il prossimo è visto come il nemico da cui difendersi, noi ti preghiamo.

**L** Quando chi dubita della tua presenza viene illuso da proposte e promesse diverse da quelle del Vangelo, noi ti preghiamo.

**L** Quando chi ha il potere economico si dimentica che tu ci hai dato la terra come giardino a disposizione di tutti e non custodiscono i doni del creato, noi ti preghiamo.

**L** Quando la vita familiare è ferita dalla violenza e dalla sfiducia, noi ti preghiamo.

**L** Quando i giovani si smarriscono nel seguire percorsi illusori e ingannevoli, noi ti preghiamo.

**L** Quando le nostre comunità sono attraversate dalla malizia e dall'ipocrisia, noi ti preghiamo.

**G Padre nostro.**

**G** Signore Dio, noi ti ringraziamo

perché ci hai riuniti alla tua presenza

per farci ascoltare la tua Parola:

in essa tu ci riveli il tuo amore e ci fai conoscere la tua volontà.

Fa’ tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua

e perché non troviamo condanna nella tua Parola

letta ma non accolta;

meditata ma non amata;

pregata ma non custodita;

contemplata ma non realizzata,

manda lo Spirito Santo ad aprire le nostre menti

e a guarire i nostri cuori.

Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

**G** Dio nostro Padresostenga noi, suoi figli e figlie, nell’itinerario quaresimale. Quando nell’ora della nostra Pasqua ritorneranno le seduzioni del maligno, stenda la sua mano a nostra difesa e ci mantenga saldi nella professione della fede.

**T Amen.**